

deliberazione n. 18

ADESIONE DELLA REGIONE MARCHE ALL'ASSOCIAZIONE "COORDINAMENTO NAZIONALE
TRA GLI ORGANI REGIONALI DI CONSULENZA E CONTROLLO" CON SEDE IN ROMA
LEGGE REGIONALE 6 AGOSTO 1997, N. 52

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 18 OTTOBRE 2000, N. 15

Il Presidente pone in discussione il seguente punto all'o.d.g. : proposta di atto amministrativo n. 17/00, a iniziativa della Giunta regionale "Adesione della Regione Marche all'Associazione "Coordinamento nazionale tra gli organi regionali di consulenza e controllo" con sede in Roma. Legge regionale 6 agosto 1997, n. 52" dando la parola al Consigliere di maggioranza Cesare Procaccini e al

Consigliere di minoranza Roberto Giannotti relatori della 1^a Commissione consiliare permanente;

omissis

Al termine della discussione, il Presidente pone in votazione la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la l.r. 6 agosto 1997, n. 52 concernente: "Adesione della Regione ad enti, fondazioni, associazioni ed organismi vari";

Considerato che in base all'articolo 2, comma 1, della l.r. 52/1997 l'adesione viene disposta con atto amministrativo consiliare;

Vista la proposta della Giunta regionale di adesione all'Associazione "Coordinamento nazionale tra gli organi regionali di consulenza e controllo" con sede in Roma;

Preso atto che l'adesione, come sopra proposta, in qualità di socio, comporta l'assunzione dell'obbligo relativo al versamento di una quota annuale, stabilita per l'anno 2000 in lire 1.000.000;

Atteso che alla copertura del relativo onere di complessive lire 1.000.000 si provvederà a norma dell'articolo 6 della l.r. 52/1997, mediante l'istituzione di apposito capitolo nel bilancio dell'anno 2000, prevedendo gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 1.000.000;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 4, della l.r. 17 gennaio 1992, n. 6 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità, per quanto di rispettiva competenza, dei Dirigenti dei servizi gabinetto del Presidente e bilancio, demanio e patrimonio, resi nella proposta della Giunta regionale;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del primo comma dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione consiliare permanente competente in materia;

Visto il parere obbligatorio, reso ai sensi del quarto comma dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione consiliare competente in materia finanziaria;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

D E L I B E R A

- 1) di aderire, in qualità di socio ordinario, all'Associazione "Coordinamento nazionale tra gli organi regionali di consulenza e controllo" avente sede in Roma;
- 2) di dare atto che costituiscono parte sostanziale e integrante della presente delibera copia dello statuto dell'Associazione e relazione illustrativa delle attività;
- 3) di assumere l'obbligo relativo al versamento di una quota annuale, quantificata in lire 1.000.000 per l'anno 2000;
- 4) di istituire, a norma dell'articolo 6 della l.r. 52/1997, nello stato di previsione della spesa per l'anno 2000, il capitolo 1620121, denominato: "Quota di adesione della Regione Marche all'Associazione 'Coordinamento nazionale tra gli organi regionali di consulenza e controllo'", con gli stanziamenti di competenza e di cassa di lire 1.000.000, provvedendo alla copertura con contestuale riduzione del fondo di riserva per le spese obbligatorie;
- 5) di dare atto che per gli anni successivi l'entità dello stanziamento è stabilita con la legge di approvazione dei relativi bilanci;
- 6) di dare atto che agli altri adempimenti conseguenti all'adesione in oggetto (articolo 2, comma 3, della l.r. 52/1997) provvederà il competente servizio regionale Coreco;
- 7) di stabilire che alla liquidazione dell'indicata quota annuale di lire 1.000.000 da versare all'associazione "Coordinamento nazionale tra gli organi regionali di consulenza e controllo" provvederà con proprio decreto il Dirigente del servizio gabinetto del Presidente della Giunta regionale, dopo aver acquisito la relazione sull'attività svolta con le eventuali osservazioni del servizio competente.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: "Il Consiglio approva"

IL PRESIDENTE DI TURNO
f.to Giuseppe Ricci

I CONSIGLIERI SEGRETARI
f.to Marco Amagliani
f.to Francesco Massi